



ORIGINALE

ORDINANZA

n. 8 del 13-03-2020

Oggetto: COVID-19. RETTIFICA ORDINANZE SINDACALI N. 5/2020 E N. 7/2020.

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- è in atto nel paese la diffusione dell'epidemia infettiva denominata Coronavirus Covid-19;
- sono state emanate da parte del Presidente del Consiglio dei Ministri varie disposizioni normative recanti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTE:

- la propria ordinanza n. 5 del 11.03.2020
- la propria ordinanza n. 7 del 12.03.2020

CONSIDERATO che:

- per mero errore le suddette ordinanze sono state emesse ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. n. 267/2000;
- i provvedimenti in esame sono da intendersi, invece, emessi ai sensi dell'art. 50, comma 5, per il caso di emergenze sanitarie;

RITENUTO opportuno pertanto provvedere a rettificare entrambe le ordinanze ai sensi di quanto disposto dall'art. 50 del. Lgs. 18.08.2000 n. 267 confermandone contestualmente il resto del contenuto;

RIBADITO quanto disposto dal D.P.C.M. 11.03.2020

Visti:

- l'art. 50 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii., che legittima il Sindaco ad adottare provvedimenti, ordinanze in caso di emergenze sanitarie o di igiene locale;
- il D. Lgs. del 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii.;
- l'art. 16, comma 2 della legge 689/81 come modificato dall'art. 6-bis della legge 125/2008 di conversione del D.L. 92/2008;

DISPONE

la rettifica delle ordinanze nn. 5 del 11.03.2020 e n. 7 del 12.03.2020 in quanto per errore materiale sono state emanate ai sensi dell'art. 54 anziché dell'art. 50 comma 5 del D. Lgs. 267/2000;

ORDINA

Sono confermate le disposizioni impartite con le proprie ordinanze 5/2020 e 7/2020 e in particolare alla data odierna rimane efficace quanto disposto con la n. 7/2020 e precisamente:

- è consentito lo svolgimento del mercato settimanale esclusivamente alle attività dirette alla vendita di soli generi alimentari, in attuazione al D.P.C.M. 11/03/20220, con obbligo a carico dell'operatore su area pubblica di garantire il rispetto delle disposizioni in merito alla distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro dei clienti in modo tale da evitare assembramenti;
- che per il mercato settimanale di Borgo Trevi continuano ad applicarsi le disposizioni di cui all'ordinanza n. 5/2020 in quanto nello stesso mercato non intervengono operatori del settore alimentare;
- che al mercato settimanale del capoluogo possono partecipare, in considerazione dell'area a disposizione, massimo n. 5 operatori del settore alimentare. I posteggi verranno assegnati utilizzando i criteri previsti dal vigente regolamento sul commercio su area pubblica vigente;
- di porre in capo agli operatori l'obbligo di far rispettare la distanza interpersonale di sicurezza di almeno un metro ai clienti e di evitare ogni forma di assembramento di persone;
- la violazione della presente ordinanza comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste ai sensi del D.P.R. 689/81, nonché la revoca dei titoli autorizzativi e le sanzioni previste da leggi e regolamenti e fermi i limiti edittali stabiliti per le violazioni alle ordinanze comunali dall'art. 7 - bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

COMUNE DI TREVI

Resta salva, altresì, l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 650 C.P. ove la fattispecie non costituisca diversa e specifica ipotesi di reato ai sensi dell'art. 452 dello stesso Codice;

Il provvedimento immediatamente esecutivo è reso noto mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune di Trevi, all'Arma dei Carabinieri territorialmente competente.

Contro il presente provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Umbria o in alternativa, entro 120 giorni dalla pubblicazione, al Presidente della Repubblica.



Il Sindaco
SPERANDIO BERNARDINO



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente ordinanza è pubblicata all'albo pretorio *on line* dell'ente a partire dal 13/03/2020 e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Trevi, li 13/03/2020



Il responsabile dell'area amministrativa
Daniela Rapastella

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Daniela Rapastella', written over the printed name.